

ALLA FRONTE IL CAPPELLO PIUMATO

Alla fronte il cappello piumato,
il miraggio di Roma nel cuor,
bersagliere d'Italia soldato,
canta l'inno del tuo fier valor!

Canta l'inno del tuo reggimento
che fu sacro all'indomità sorte.
Così dice la storia: a corte
i morti balzan tai tumuli fuor!

O Italica terra, sia pace, sia guerra,
se la patria ci chiamerà
via rapidi, più rapidi! Urrà!

Noi cantiamo Palestro e Magenta,
sacri nomi d'eroica virtù:
alto il bel tricolore già sventa
dalle Retiche all'Jonio laggiù.

Sol per te, Madre libera, Italia,
combattemmo, e siam pronti pur ora.
Ammonisci ogni stella, ogni aurora
che non abbia oppressori mai più.

O Italica terra, sia pace, sia guerra,
se la patria ci chiamerà,
via rapidi, più rapidi! Urrà!